



Firenze 3 Novembre 2020
Giornalino 232

Dear friends and drivers,

Fabio Gimignani ha vinto il trofeo ARC Alfa Revival Cup 2020 nella classe Turismo di serie 2000cc e, grazie a Lui, a Luigi e Niccolò Mercatali vincitori nella ultima gara al Circuito del Mugello, a Carlo Fabbrini e a Gianpaolo Lastrucci, tutti al volante di Alfa Romeo 2000 GTV, la Scuderia Clemente Biondetti ha vinto la classifica assoluta per team !

Siamo tutti, o quasi, appena tornati dalla fiera di Padova, dove covid o non covid, abbiamo visto meraviglie e un bel mercato che, mi è stato riferito, nonostante tutto è apparso piuttosto vivace nel senso delle transazioni concluse. Probabilmente coloro che sono andati in fiera erano in buona parte collezionisti o aspiranti tali, decisi a fare acquisti. Molti i privati che vendevano auto o moto proprie nei padiglioni loro dedicati. E probabilmente gli affari migliori si sono fatti proprio comprando o vendendo auto direttamente fra collezionisti. Cade dunque a proposito la pubblicazione dell'articolo di Roberto Giacinti su un argomento di carattere fiscale che interesserà certamente coloro che intendono vendere una propria auto storica:

“Auto storiche: esenti le plusvalenze realizzate occasionalmente dai collezionisti

La Commissione Tributaria Provinciale di Brescia ha recentemente emanato una sentenza che farà parlare in futuro molte altre Commissioni tributarie e certo l'Agenzia delle Entrate. Non è un organo di particolare rilievo nel mondo della giurisprudenza tributaria, ma il fatto che sia di Brescia aiuta!

Facciamo un po' di ordine.

Semplificando, sono soggetti ad imposizione i redditi derivanti da esercizi abituali o meno di attività di impresa e di lavoro autonomo, ma anche i redditi così detti diversi, (ex articolo 67 comma 1 del Tuir) ovvero quelli che derivano da sporadiche attività di impresa e di lavoro autonomo considerate dal fisco assoggettabili a tassazione. Tutti noi ci siamo domandati se l'occasionale percezione di una differenza positiva, conseguente la compravendita di auto d'epoca, non svolta nell'esercizio di impresa, fosse di per sé assoggettabile ad imposta. Ora la Commissione tributaria di Brescia, con la sentenza 261/2020, assolve coloro che hanno realizzato tali plusvalenze. Solo l'attività esercitata non occasionalmente, con adeguati mezzi volti all'esercizio di

SCUDERIA AUTOMOBILISTICA CLEMENTE BIONDETTI A.S.D. - FIRENZE

VIALE AMENDOLA 36 – 50121 FIRENZE – TEL. 347 7943189 FAX 055 2486232
www.scuderiabiondetti.it – e.mail: info@scuderiabiondetti.it – P.IVA 04017910482

attività commerciale, con fine di lucro, costituisce un reddito diverso assoggettabile ad imposizione.

Quindi la plusvalenza che deriva dalla cessione di auto storiche non è automaticamente da assoggettare a tassazione: non esiste alcun automatismo, ma occorre approfondire la fattispecie per verificare l'esistenza degli altri requisiti.

Il contenzioso nasceva dalla richiesta dell'ufficio che chiedeva informazioni a un contribuente su una serie di somme che risultavano versate sul suo conto corrente. Si trattava di versamenti conseguenti alla cessione di autovetture storiche precedentemente acquistate e poi rivendute a un prezzo maggiorato. La Ctp di Brescia ha accolto il ricorso, escludendo la sussistenza dei presupposti affermando che per configurare un'attività commerciale, non esercitata abitualmente e quindi assoggettabile a tassazione, occorre la presenza di due fondamentali caratteristiche: molteplici rapporti con i terzi per pianificare gli acquisti e le vendite dei beni, ed un'organizzazione riconoscibile, supportata anche da un contributo esterno, ad esempio dal credito bancario. Il ricorrente, invece, risultava solo un mero collezionista, appassionato di autovetture d'epoca, che acquistava e rivendeva senza alcuna regola o impostazione imprenditoriale.

L'incremento del valore dei beni venduti, considerata plusvalenza tassabile dall'ufficio, non era infatti frutto dello svolgimento di un'attività commerciale finalizzata al profitto, ma solo riconducibile alla naturale lievitazione delle quotazioni delle vetture d'epoca, senza che il contribuente avesse adottato tecniche particolari volte alla massimizzazione dei ricavi. Mancavano infatti, elementi basilari e imprescindibili per una qualunque attività commerciale, come la promozione delle cessioni, la pubblicità, le partecipazioni ad eventi e fiere, le continue trattative per le compravendite, un sito internet. In sintesi, mancava l'elemento della commercializzazione che l'ufficio aveva presunto solo riferendosi all'esistenza del differenziale positivo tra valore di vendita e costo di acquisto.” *Roberto Giacinti*



Lo stand di Stefano e Andrea Biondetti a Padova

VELOCITA'

10 ottobre Autodromo internazionale del Mugello ARC 3[^] e ultima prova

Grande prova dei nostri piloti anche in questa ultima gara del campionato. Carlo Fabbrini e Gianpaolo Lastrucci hanno corso con la GTV della Scuderia essendo ancora in riparazione l'Alfa di Fabbrini dopo l'incidente di Imola.

		classe	assoluta
Mercatali L. - Mercatali N.	AR GTV 2000	1/6	13/33
Gimignani F.	AR GTV 2000	3/6	18/33
Fabbrini C. - Lastrucci G.	AR GTV 2000	5/6	21/33

Simone Faggioli, nel frattempo, con le due recenti vittorie alla Cividale Castelmonte in Friuli e a Erice in Sicilia ai comandi della Norma M20 Zytec, sta scalando rapidamente, è proprio il caso di dire così, la classifica assoluta del Campionato italiano della Montagna: sarebbe (uso il condizionale per scaramanzia) il 14 ° !!

REGOLARITA'

Mille Miglia 2020: l'equipaggio composto da Stefano Varia e Massimo Biondetti con la Jaguar XK 120, dopo aver ricevuto a Rieti un riconoscimento in memoria di Clemente Biondetti, si è dovuto ritirare a 100 km dall'arrivo a Brescia per un guaio all'impianto elettrico. Nella classifica provvisoria alla tappa di Parma, erano 63 esimi in classifica generale.





Per un po' di tempo, non saprei per quanto, saremo orfani di Luigi e delle sue carrettiere. Esorto tutti a prepararsele (o farsele preparare) a casa ogni mercoledì sera per non perdere le buone abitudini.

A presto

Fabio Gimignani won the ARC 2020 trophy in the 2000cc series Turismo class and, thanks to him, Luigi and Niccolò Mercatali, winners in the last race at the Mugello Circuit, Carlo Fabbri and Gianpaolo Lastrucci, all at the wheel of Alfa Romeo 2000 GTVs, Scuderia Clemente Biondetti won the overall team classification!

Almost all of us have just returned from the Padua fair, where covid or non-covid, we have seen wonders and a beautiful market which, I was told, despite everything appeared rather lively in the sense of concluded transactions. Probably those who went to the fair were mostly collectors or aspiring collectors, determined to make purchases. Many private individuals were selling their own cars or motorcycles in the pavilions dedicated to them. And probably the best deals have been made by buying or selling cars directly from collectors.

Therefore, the publication of Roberto Giacinti's article on a fiscal topic that will certainly interest those who intend to sell their own historic car falls by the way:

“Historic cars: capital gains made occasionally by collectors are exempt

The Provincial Tax Commission of Brescia has recently issued a ruling that will make many other tax commissions talk in the future and certainly the Revenue Agency. It is not a particularly important body in the world of tax jurisprudence, but the fact that it is from Brescia helps!

Let's do some order.

Simplifying, the income deriving from habitual or non-habitual activities of business and self-employment, but also the so-called different income, (pursuant to article 67 paragraph 1 of the Tuir) or those deriving from sporadic business activities and self-employment considered by the tax authorities to be subject to taxation. We have all wondered if the occasional perception of a positive difference, resulting from the sale of vintage cars, not carried out in the exercise of a business, was in itself subject to tax. Now the Brescia Tax Commission, with sentence 261/2020, acquits those who have realized these capital gains. Only the activity carried out not occasionally, with adequate means aimed at the exercise of commercial activity, with the purpose of making a profit, constitutes a different income subject to taxation.

Therefore, the capital gain resulting from the sale of historic cars is not automatically to be subjected to taxation: there is no automation, but it is necessary to investigate the case in depth to verify the existence of the other requirements.

The dispute arose from the request of the office asking a taxpayer for information on a series of sums that were paid into his current account. These were payments resulting from the sale of historic cars previously purchased and then resold at a higher price.

The Ctp of Brescia accepted the appeal, excluding the existence of the conditions, stating that to configure a commercial activity, not habitually exercised and therefore subject to taxation, it is necessary to have two fundamental characteristics: multiple relationships with third parties to plan purchases and sales of goods, and a recognizable organization, also supported by an external contribution, for example by bank credit. The applicant, on the other hand, was only a mere collector, fond of

vintage cars, which he bought and resold without any rules or entrepreneurial setting.

The increase in the value of the goods sold, considered a taxable capital gain by the office, was not in fact the result of a commercial activity aimed at profit, but only attributable to the natural rise in the prices of vintage cars, without the taxpayer having adopted particular techniques aimed at maximizing revenues.

In fact, there were no basic and essential elements for any commercial activity, such as the promotion of sales, advertising, participation in events and fairs, continuous negotiations for sales, an internet site.

In summary, the marketing element was missing that the office had assumed only by referring to the existence of the positive difference between the sale value and the purchase cost. " Roberto Giacinti

SPEED'

10 October Mugello ARC International Circuit 3rd and last race

Great performance by our drivers also in this last race of the championship. Carlo Fabbrini and Gianpaolo Lastrucci raced with the Scuderia's GTV, the Alfa of Fabbrini still being repaired after the crash at Imola.

		Class.	absolute
Mercatali L. - Mercatali N.	AR GTV 2000	1/6	13/33
Gimignani F.	AR GTV 2000	3/6	18/33
Fabbrini C. - Lastrucci G.	AR GTV 2000	5/6	21/33

Simone Faggioli, meanwhile, with the two recent victories at Cividale Castelmonte in Friuli and Erice in Sicily at the controls of the Norma M20 Zytec, is rapidly climbing, it is appropriate to say so, the absolute classification of the Italian Mountain Championship: it would be (I use the conditional for good luck) the 14th !!

REGULARITY'

Mille Miglia 2020: the crew consisting of Stefano Varia and Massimo Biondetti with the Jaguar XK 120, after having received an award in memory of Clemente Biondetti in Rieti, had to retire 100 km from the arrival in Brescia due to a problem at the electrical system. In the provisional classification at the Parma stage, they were 63rd in the general classification.

For a while, I don't know how long, we'll be orphans of Luigi and his spaghetti alla carrettiera. I urge everyone to prepare them (or have them prepared) at home every Wednesday evening so as not to lose good habits.

See you soon